



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
 PROVINCIA DI FOGGIA

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 22/09/2009

OGGETTO: RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER
 «VERIFICA DELLO STATO DELL'ARTE DEL COMPARTO "ILGALLUCCIO"»

L'anno **duemilanove**, addì **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **16,30**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale** del Comune di Monte Sant'Angelo, convocato con apposito avviso scritto del Presidente del Comunale prot. 10706 del 17/09/2009 _____, si è riunito il Consiglio Comunale **in seduta pubblica**

Alla seduta di **prima** convocazione oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale, disposto dal **Presidente del Consiglio** Dott. Matteo Savastano.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CILIBERTI Dott. Andrea	SI		12	GRANATIERO Dott. Giovanni	SI	
2	TOTARO Dott. Giuseppe	SI		13	DI IASIO Ing. Antonio	SI	
3	CIUFFREDA Sig. Domenico	SI		14	DI BARI Prof. Donato	SI	
4	TOTARO Sig. Damiano	SI		15	VERGURA Avv. Luigi	SI	
5	TOTARO Sig. Vincenzo	SI		16	NIGRI Dott. Antonio Giuseppe		SI
6	LAURIOLA Arch. Andrea	SI		17	PETTINICCHIO Avv. Antonio		SI
7	FEROSI Avv. Michele	SI		18	TROIANO Dott. Mario	SI	
8	SAVASTANO Dott. Matteo	SI		19	PALUMBO Prof. Pasquale	SI	
9	GALLI Prof. Marco	SI		20	FUSILLI Sig. Michele		SI
10	NOTARANGELO Geom. Matteo		SI	21	ARMILLOTTA Dott. Salvatore Antonio	SI	
11	TARONNA Sig. Donato	SI					

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N. **17** ASSENTI N. **4** SU **21** ASSEGNATI AL COMUNE (COMPRESO IL SINDACO) e su N. **21** ATTUALMENTE IN CARICA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza **IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Michele Campanelli** (art. 97, comma 4° lett. A T.U.E.L. - D.L.vo n. 267/2000).

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti in aula tutti gli Assessori.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore **SEGRETARIA Dott. Michele Campanelli** ai sensi dell'art. 49, D.lgs 18/8/2000, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime parere presa visione.

Monte Sant'Angelo, **18/09/2009**

SEGRETARIA
Dott. Michele Campanelli



IL CONSIGLIO COMUNALE

PALUMBO: Nella seduta consiliare dell'11 agosto u.s. si chiese lo stato del completamento delle reti di acqua e fogna in tutti i lotti del comparto "Il Galluccio". In quella seduta ci fu l'impegno del capogruppo della maggioranza a iniziare lavori per portare l'energia elettrica a maggio. In precedenti interrogazioni è stato chiesto al Sindaco di far mettere in sicurezza la zona per la presenza di dirupi pericolosi suggerendo di utilizzare per tali lavori gli ex dipendenti ex GECCO. È mancato il dovuto controllo sulle opere. Il Commissario prefettizio decise che le opere dovessero essere realizzate dal Comune e si pensò di formalizzare la vendita dei suoli pubblici, che sono attualmente invenduti, rischiando di perdere valore di mercato. Altre entrate avrebbero dovuto derivare dagli oneri di urbanizzazione che il almeno 40% degli interessati dovrebbero versare all'atto del rilascio del permesso a costruire. All'approssimarsi della scadenza della convenzione che regola rapporti tra Comune e interessati dovrebbero partire le opportune comunicazioni. Chiede di conoscere quali passi intende fare l'amministrazione in carica. Bisogna prendere atto che la crisi politica in corso ha reso più grave la situazione dei cittadini interessati nel comparto "Il Galluccio".

CIUFFREDA è stata chiesta la presenza del Responsabile del Settore lavori pubblici per conoscenza dello stato di attuazione del Comparto. L'indirizzo di quest'amministrazione è creare un gruppo di lavoro per individuare responsabilità individuare le da strade seguire, con un cronoprogramma, e stabilire diritti e doveri dei cittadini.

VERGURA La Convenzione già individua diritti e obblighi per la realizzazione degli interventi e ritiene necessario che sia chiarito se si intenda dare incarichi e sopportare per questo ulteriori spese.

TROIANO: chiede di conoscer la composizione del gruppo di lavoro ipotizzato da Ciuffreda. I cittadini del comparto hanno già assolto ai propri doveri con gli oneri di urbanizzazione e le cooperative non hanno ricevuto le opere: c'è un inaccettabile sbilanciamento. Il Sindaco non ha incontrato le cooperative del Comparto e non è stato chiarito perché.

SINDACO: Respinge le critiche poiché non c'è stata indifferenza verso quei cittadini. Infatti ha personalmente contattato i presidenti delle cooperative comunicando che, sia la maggioranza che le minoranze, avrebbero voluto affrontare il problema e comunicando che, riassetata la situazione politica del Comune, si sarebbero potuto prendere impegni chiari in merito.

IL PRESIDENTE dà la parola al responsabile del settore lavori pubblici Ing. Trotta Domenico.

Ing. TROTTA: Ritiene necessario tratteggiare il quadro generale della situazione. Il Piano regolatore generale del Comune di Monte Sant'Angelo è stato approvato in via definitiva dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 1986, n. 982. All'interno del Piano in parola era prevista una zona d'espansione urbana da attuarsi attraverso l'istituto del comparto edificatorio, nel quale il 50% della volumetria prevista, residenze e servizi, era destinato ad edilizia residenziale pubblica. Tale piano veniva redatto e approvato in via definitiva dal Comune con deliberazione del Commissario straordinario del 23. 11. 1993, n. 186. In seguito veniva sottoscritta, con atto del notaio dott. Nicola Signore, di Manfredonia, del 26. 11. 1999, rep. n. 102656 - raccolta n. 25404, registrato a Manfredonia il 17. 1. 2000, al n. 38 - Serie I, la convenzione edilizia tra questo Comune e il Consorzio dei proprietari "Il Galluccio II" per dare attuazione al Piano particolareggiato d'esecuzione del Comparto C1/1. Successivamente si è dato corso agli adempimenti per l'attuazione del Comparto, con la redazione dei progetti delle urbanizzazioni primarie. Le urbanizzazioni primarie: L'art. 7 della convenzione stipulata in data 26. 11. 1999 prevedeva, a scemto degli oneri di urbanizzazione primaria, l'esecuzione in proprio delle opere da parte dei privati. Successivamente, su richiesta del Consorzio "Il Galluccio II", inoltrata in data 16. 4. 2002, prot. n. 4314, il Commissario straordinario, con propria deliberazione del 21 maggio 2002, n. 96 accoglieva la proposta avanzata dal Consorzio, modificando l'art. 3 della convenzione nel senso che il Comune si sostituiva al Consorzio nella realizzazione delle urbanizzazioni primarie. In adempimento a quanto sopra si è dato corso alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria attuando i progetti di seguito riportati:



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Viabilità: con deliberazione della Giunta comunale del 16. 9. 2002, n. 37 veniva approvato il progetto relativo ai lavori di urbanizzazioni primarie “Viabilità” nel comparto C1/1 – Galluccio di Monte Sant’Angelo, dell’importo complessivo di euro 2.010.000,00. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta COIM s.a.s. di Andria (Bat), giusta contratto d’appalto dell’11. 3. 2003, rep. n. 5, con inizio in data 20. 5. 2003 e ultimazione in data 12. 5. 2005. Tale progetto riporta una spesa quasi consolidata in complessivi euro 1.621.472,53;

Impianti idrico, fognante, pubblica illuminazione, cavidotti Enel e Telecom: con deliberazione di G. C. del 24. 11. 2005, n. 340, venivano approvati i progetti esecutivi relativi alla rete idrica, fognante, pubblica illuminazione, cavidotti Enel e Telecom, dell’importo complessivo di euro 1.398.608,96. I lavori eseguiti dalla ditta EDIL CAV S.r.l., di Ruffano (Le) giusta contratto di appalto del 12. 7. 2006, sono stati iniziati in data 24. 7. 2006 e ultimati nel mese di giugno 2008. Su tale progetto si sono avuti dei forti ritardi in quanto, l’Amministrazione allora in carica, chiese al progettista lo spostamento dell’impianto di sollevamento in altra sede, proposta che poi venne abbandonata. Attualmente sono in corso le operazioni di collaudo sia dell’impianto idrico e fognante da parte dell’AQP, che aveva l’alta sorveglianza, che del resto delle opere.

Impianto idrico - fognante: Dal mese di giugno 2008, prontamente informato dall’Ufficio Lavori Pubblici, il collaudatore incaricato dall’AQP ha eseguito diverse visite chiedendo una serie di integrazioni al progetto che, pur non previste in quello approvato e licenziato dallo stesso AQP, sono state puntualmente eseguite. In ultimo è stata richiesta una video-ispezione dei tronchi fognari che, eseguita, ha evidenziato delle anomalie che l’impresa esecutrice sta risolvendo. Non appena saranno eliminate le anomalie riscontrate, si provvederà, unitamente all’AQP a riprendere le operazioni di collaudo dell’impianto fognante.

Impianto elettrico: Per l’elettrificazione dell’intero comparto, in data 25. 10. 2007, con nota prot. n. 14375, si è richiesto all’Enel S.p.A. apposito preventivo, che l’Enel S.p.A., trasmetteva, in seguito a diversi sopralluoghi in data 20. 3. 2008, prot. n. 3911. Con deliberazione della Giunta comunale del 4. 9. 2008, n. 207 e successiva determinazione gestionale del 19. 9. 2008, n. 784, si provvedeva ad approvare il preventivo fornito dall’Enel SpA e ad affidare alla stesso ente i lavori di elettrificazione dell’intero comparto C1/1 – “Il Galluccio” e nel contempo il 21 maggio 2009 si provvedeva alla cessione all’Enel SpA delle n. 3 cabine elettriche realizzate.

Impianto telefonico: I cavidotti sono già realizzati ed è già stato espletato sopralluogo da parte di personale della Telecom.

Progetto di messa in sicurezza: con deliberazione della Giunta comunale del 21 marzo 2008, n. 67 è stato approvato il progetto di messa in sicurezza del Comparto C1/1, dell’importo di euro 500.000,00. I lavori di “messa in sicurezza della viabilità a servizio del Comparto C1/1 il Galluccio in Monte Sant’Angelo” sono stati affidati alla ditta “Mediterranea” di Grittani geom. Ciro, di Foggia al prezzo di euro 322.387,03, giusta determina del 20. 6. 2008. Con determinazione gestionale del 27. 8. 2009, n. 863 si è approvata una perizia suppletiva e di variante relativa al progetto di cui sopra. Attualmente i lavori sono in corso e non appena saranno ultimati si potrà fare una verifica dell’esistenza di eventuali economie da utilizzare per la prosecuzione delle opere. Al fine di completare le opere di urbanizzazioni, si è unitamente alla direzione lavori, dato un’indicazione di massima di circa euro 1.100.000,00 per completare la messa in sicurezza, la viabilità e la sistemazione delle aree a verde. A tal proposito occorre, *in primis*, stabilire la legittimità della deliberazione di Commissario Straordinario del 21 maggio 2002, n. 96 che individua il Comune quale soggetto realizzatore, in sostituzione del Consorzio “Il Galluccio II” e non già soggetto finanziatore delle opere di urbanizzazione primaria che nei comparti edificatori, giusta quanto previsto dalla legge regionale. n. 6/1979 sono a totale carico dei soggetti partecipanti. Risponde a Palumbo in merito ai lavori per le rete delle acque bianche per tale incarico si deve avere la copertura finanziaria. Precisa che la legge regionale n. 6/1979 dice che nella realizzazione dei comparti edificatori la spesa è ripartita tra edilizia pubblica e privata, ma il Comune è solo delegato all’attuazione. Il Comune per l’ultimo Comparto ha destinato 530.000 euro. Va fatta una ricerca delle fonti per reperire i fondi necessari.

TOTARO G.: Appreso che ci vuole tempo per stabilire quanti soldi servano per le per ultimare le opere nel Comparto, chiede se ci siano state opere realizzate con fondi del bilancio comunale.

Ing. TROTTA: Dal quadro complessivo delle entrate e spese elaborato dal Servizio Finanziario, non gli risultano il valore delle opere da ultimare. Gli risulta che 580.000 euro sono stati incassati dalla vendita dei suoli e hanno destinazione vincolata, cioè restano nel comparto edificatorio in oggetto. Ritiene che per le opere mancanti siano necessarie ulteriori complessive 1.100.000– 1.200.000 euro circa. Non è compito del Settore lavori pubblici stabilire l’obbligo del rilascio dei permessi a costruire per introitare gli oneri di urbanizzazione, tuttavia ritiene che agli interessati abbiano già versato gli oneri dovuti con il meccanismo delle compensazioni con le integrazioni



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

contenute nella convenzione approvata dal Commissario. Se si accetta che debbano essere maggiorati i costi rispetto al preventivato, anche chi non ha richiesto il permesso a costruire dev'essere chiamato a versarli in modalità maggiorata. Il tronco della fogna da sostituire sarà sostituito non più tardi della settimana prossima e con spese a carico dell'impresa aggiudicataria, mentre la rete idrica è stata già collaudata definitivamente. I lavori per il collegamento alla rete dell'energia elettrica inizieranno la seconda settimana di settembre e a fine novembre saranno finiti. La Telecom si è già attivata e i lavori sono in corso di ultimazione. Si può affermare che, approssimativamente, per il completamento delle urbanizzazioni, necessitano circa 1.200.000 euro.

DI BARI: Chiede a quale fine è necessaria tale somma.

Ing. TROTTA: Devono essere completate principalmente le strade, la messa sicurezza e le aree a verde pubblico. Sul punto la deliberazione n. 192/2002 del Commissario Prefettizio prevede l'esecuzione delle urbanizzazioni a carico dell'Ente, mentre i maggiori oneri per le miglione dovrebbero derivare dall'alienazioni dei suoli. Va verificata la legittimità di questa disposizione della Convenzione.

VERGURA: Intravede almeno quattro problemi dalla relazione del Responsabile del Settore LL. PP. Il primo attiene alle situazioni che attendono di essere completate come la fogna la rete telefonica La seconda riguarda parti in avanzato stato di completamento e altre meno avanzate. Per questa, più che commissioni di verifica vanno prese in considerazioni le situazioni delle famiglie che non possono disporre delle infrastrutture, per le quali non si sa quanto dovranno aspettare. Terzo problema riguarda la convenzione che è in scadenza. La nuova dovrebbe avere le necessarie modifiche e le anticipazioni dei tempi. Quarto dubbio attiene la fonte per reperire i fondi necessari. Gli oneri derivanti dai permessi a costruire non risolvono le mancanze dei fondi necessari. Va fatta la scelta politica di recuperarli dall'avanzo d'amministrazione e conoscere i tempi.

Ing. TROTTA: Risponde a Vergura precisando che le infrastrutture del comparto non sono omogenee ma a macchia di leopardo. Si cercherà di mettere in condizione, zona per zona, chi abita di disporre delle necessarie infrastrutture. La scadenza della convenzione non è un problema irrisolvibile.

ARMILLOTTA: Va chiarito che il Comparto il Galluccio è l'errore più grave delle amministrazioni che si sono succedute alla guida del Comune negli ultimi 20 anni ed è stato fatto per le pressioni, legittime, dei cittadini senza casa, senza, tuttavia, ponderare le conseguenze. Il comparto ha, anche, influito negativamente sull'economia locale e il mercato delle abitazioni del centro storico. Gli errori derivano anche dall'ingegnere responsabile del tempo, del Commissario prefettizio e del direttore dei lavori. Oggi per completare le opere il Comune ha l'ostacolo che non può spendere più di quanto ha riscosso. Dall'aprile scorso ad oggi è stato perso tempo poiché già si poteva intervenire. La minoranza non si è tirata indietro per affrontare il problema. Si apprende in questa sede che mancano 1.200.000 euro. Dalle vendite dei suoli può esserci entrata utile di almeno 300.000 euro. In sei mesi si sarebbe potuto fare qualcosa per recuperare altri fondi. La commissione proposta dall'assessore Ciuffreda dovrebbe essere interna e coinvolgere i servizi degli uffici comunali della ragioneria, urbanistica e dei lavori pubblici.

PALUMBO: Ritiene che per il rapporto esistente per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria tra pubblico e privati, ci sarebbero entrate certe dalle cooperative che legittimamente potrebbero essere inserite tra le previsioni di bilancio. Inoltre il Comune ha già messo a disposizione 500.000 euro e ci sono altri fondi da incassare per urbanizzazioni e poi spendere. Il Commissario aveva previsto la vendita dei suoli che non è stata fatta. La convenzione scade il 24 novembre e c'è la volontà di rinnovare. Chi ha investito nel comparto è stato messo in difficoltà da quella parte che non ha versato quanto dovuto.

FEROSI: La proposta di Ciuffreda riporta a quanto già detto da un po' tutti, come detto peraltro da Armillotta nel suo intervento. Al di là della campagna stampa sull'argomento, i consiglieri possono fare qualcosa per superare le difficoltà, abbassare i toni delle discussioni e raggiungere un'intesa.

SINDACO: Condivide l'analisi nell'intervento di Armillotta. Bisognerebbe parlare meno, essere più operativi e arrivare alla conclusione se sia possibile con fondi pubblici completare il Comparto con la condivisione di tutto il Consiglio. Poi si vedrà la fonte finanziaria da cui attingere



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue

Il Presidente
Dott. Matteo Savastano

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000)
 per decorrenza gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli